

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

L'Espresso**LE INCHIESTE**

13 dicembre 2017 - Aggiornato alle 20.01

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Firenze**

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Tempo Libero

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



Firenze, la serra idroponica arriva a scuola



Patto tra **l'Indire** e l'Università di Stanford per portare progetti innovativi negli istituti: "Così si impara la scienza"

di VALERIA STRAMBI

Lo leggo dopo

13 dicembre 2017

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Una certa quantità d'acqua, la luce giusta, i nutrienti necessari e la pianta potrà nascere, crescere e sopravvivere. Servono pochi ingredienti e passaggi semplici per creare una serra idroponica, ma ai bambini può sembrare un vero e proprio "miracolo". Per questo **l'Indire** (l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) ha deciso di stringere un patto con la Stanford Graduate School of Education per portare una serie di progetti nelle scuole che rivoluzionino il modo di fare didattica. "Non c'è niente di meglio per avvicinare i più piccoli alla scienza che la sperimentazione pratica - spiega Lorenzo Guasti, tecnologo e ricercatore dell'**Indire** - abbiamo visitato il laboratorio della Stanford University in America e abbiamo deciso di avviare con loro una collaborazione. Il risultato è una prima iniziativa pilota che consiste nell'installazione di serre idroponiche in due scuole di Firenze, la scuola dell'infanzia Argingrosso e la scuola primaria De Filippo".

Un modo divertente per imparare: "I bambini sono più coinvolti ma diventano anche capaci di costruire modelli e ragionare secondo il metodo scientifico - precisa Guasti - sta a loro capire che la pianta cresce solo in uno specifico contesto che dipende da vari elementi da calibrare. Se metti troppa acqua o troppa luce non va bene, così come bisogna tener conto dei nutrienti scelti che sostituiscono la terra. Insomma, un gioco appassionante che li aiuta a crescere e



Appartamenti Ornago Santuario - Via Roncello

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

a sviluppare una grande elasticità mentale". Da non sottovalutare altri tipi di riflessioni che possono innescarsi con questo progetto, dalla sostenibilità ambientale alla disponibilità delle risorse in natura e allo spreco alimentare.



Condividi

Paulo Blikstein della Stanford Graduate School of Education è stato un pioniere del movimento "maker" nelle scuole e insieme al suo gruppo ha costruito laboratori avanzati di Digital Fabrication portando avanti ricerche nelle scuole di Stati Uniti, Thailandia, Australia, Brasile, Finlandia e Spagna. Il suo progetto di ricerca indaga come le nuove tecnologie influiscano sui processi di apprendimento, con un particolare focus sui "Fablab", laboratori nei quali i ragazzi possono mettere in pratica la loro creatività e rafforzare quelle competenze sociali utili ad affermarsi nella società e nel mondo del lavoro tra cui il problem solving, l'autonomia e lo spirito d'iniziativa. "In questo modo gli alunni imparano a concepire la tecnologia come un mezzo utile alla realizzazione di un progetto, esplorando nuove forme di pensiero e di collaborazione - aggiunge Guasti - l'idea è proseguire in questo scambio reciproco e se a loro sono piaciute molto le nostre 'flipped classroom' (classi dove tempi, modi e spazi dell'apprendimento sono capovolti) noi vorremmo prendere spunto da un loro metodo di insegnamento. Nelle loro classi si fa sempre lezione in coppia: da una parte c'è l'insegnante della disciplina (storia, matematica, geografia), dall'altra un 'maker', vale a dire un tecnico o un insegnante che si intende di tecnologia che dà un supporto per l'uso degli strumenti. Si tratta di una collaborazione efficace per tutti".

Firenze [Scuola serra idroponica](#) [indire](#) [stanford university](#)

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via Cristoforo Colombo, 114 - 125000

[Istituto Vendite Giudiziarie di Siena](#)
[Istituto Vendite Giudiziarie di Arezzo](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

TrovaRistorante a Firenze

Scegli una città

Firenze

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

[Cerca](#)

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
 A DOMENICA DALLE
 ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO

